

COMUNE DI CALTO

Provincia di Rovigo

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

IL REVISORE UNICO

DR. CARLO CHINELLATO

Comune di Calto (RO)

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 20 aprile 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore Unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Calto (RO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Padova, lì 20 aprile 2023

Il Revisore Unico

DOTT. CARLO CHINELLATO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr Carlo Chinellato **Revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 20.01.2021;

- ◆ ricevuta in data 19.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 06.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 23.03.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. nove
di cui variazioni di Consiglio	n. sette
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. due
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. zero
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. zero
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. zero

di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. zero
--	---------

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore Unico (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 664 (seicentosessantaquattro) abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

Il Revisore Unico precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente è terremotato; (sisma del 2012)
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

Il Revisore Unico, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo: NON RICORRE LA FATTISPECIE

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 332.247,89, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				977.134,23
RISCOSSIONI	(+)	136.999,25	1.310.432,89	1.447.432,14
PAGAMENTI	(-)	428.757,04	1.063.969,75	1.492.726,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			931.839,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			931.839,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	184.104,68	99.173,03	283.277,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	156.535,28	726.334,12	882.869,40
FPV PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	(=)			332.247,89

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 735.625,68	€ 395.393,38	€ 332.247,89
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 65.696,89	€ 83.977,54	€ 88.130,77
Parte vincolata (C)	€ 581.541,70	€ 157.751,34	€ 74.117,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 70.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 88.387,09	€ 153.664,50	€ 100.000,00

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non ne ricorre la fattispecie.

6

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021 (v. allegato 1)

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 158.871,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 379.393,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 379.393,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -

Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 366.192,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 158.871,20
SALDO FPV	€ 379.393,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 366.192,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 160.175,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 332.247,89

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		158.871,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.153,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		154.717,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		154.717,97
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		158.871,20
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		4.153,23
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		154.717,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		154.717,97

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 158.871,20
- W2 (equilibrio di bilancio): € 154.717,97
- W3 (equilibrio complessivo): € 154.717,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 379.393,30	€ 379.393,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è pari a 0,00 euro.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 110.378,30	€ 379.378,30	€ 379.378,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 110.378,30	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 379.378,30	€ 379.378,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 non sono state attivate per le seguenti tipologie di spese correnti per il FPV.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 27 del 06.04.2022 munito del parere del Revisore Unico.

Il Revisore Unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 27 del 06.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 389.807,60	€ 136.999,25	€ 283.277,71	€ 30.469,36
Residui passivi	€ 592.155,15	€ 428.757,04	€ 882.869,40	€ 719.471,29

Il Revisore Unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore Unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore Unico ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore Unico ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore Unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I		€ 2.208,00	€ 24.559,40	€ 42.492,79	€ 69.276,38	€ 138.536,57
Titolo II		€ 6.128,59	€ 20.955,00	€ 13.970,00	€ 13.970,00	€ 55.023,59
Titolo III			€ 76,00	€ 59.603,78	€ 14.848,48	€ 74.528,26
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -

Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 2.582,00		€ 7.870,63	€ 3.658,49	€ 1.078,17	€ 15.189,29
Totali	€ 2.582,00	€ 8.336,59	€ 53.461,03	€ 119.725,06	€ 99.173,03	€ 283.277,71

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 3.078,41	€ 10.858,80	€ 32.941,55	€ 34.267,87	€ 124.031,30	€ 205.177,93	
Titolo II	€ 0,01	€ 12.622,08		€ 59.951,46	€ 595.579,61	€ 668.153,16	
Titolo III						€ -	
Titolo IV						€ -	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 239,00		€ 26,12	€ 2.549,98	€ 6.723,21	€ 9.538,31	
Totali	€ 3.317,42	€ 23.480,88	€ 32.967,67	€ 96.769,31	€ 726.334,12	€ 882.869,40	

Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	931.839,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	931.839,58

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 952.241,22	€ 977.134,23	€ 931.839,58
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha somme di cassa vincolata al 31.12.2022.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato in quanto non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

Il Revisore Unico ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 76.169,16

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, Il Revisore Unico ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati previsti accantonamenti per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio di società partecipate in quanto non ne ricorre la fattispecie.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.361,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 600,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.961,61

12

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che non esistono i presupposti affinché l'Ente costituisca nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	397.600,00 €	404.229,30 €	101,67
Titolo 2	489.709,30 €	468.044,20 €	95,58
Titolo 3	491.500,00 €	369.438,11 €	75,17
Titolo 4	5.000,00 €	3.215,25 €	64,31
Titolo 5	- €	- €	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **in linea** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata pari a euro 11.489,26 di incassato.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

13

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 8.600,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 a seguito di un corrispondente aumento dei costi del Servizio da parte del gestore.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2023 le entrate relative al tributo verranno incassate direttamente dall'Ente gestore per cui la voce non sarà più presente nel bilancio del Comune.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 246,98	€ 5.923,37	€ 3.215,25
Riscossione	€ 246,98	€ 5.923,37	€ 3.215,25

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 per il triennio 2020-2022 è pari a 0.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2020	2021	2022
------	------	------

accertamento	€ 160.000,00	€ 325.046,90	€ 302.283,12
riscossione	€ 160.000,00	€ 175.046,90	€ 302.283,12
%riscossione	100,00	53,85	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 160.000,00	€ 325.046,90	€ 302.283,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 26.542,49
entrata netta	€ 160.000,00	€ 325.046,90	€ 275.740,63
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 80.000,00	€ 162.523,45	€ 137.870,32
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 80.000,00	€ 162.523,45	€ 137.870,32
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **in linea** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, Il Revisore Unico, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti risultati in linea con gli esercizi precedenti.

Nel 2022, Il Revisore Unico, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 224.384,81	€ 238.172,77	13.787,96
102	imposte e tasse a carico ente	€ 19.656,71	€ 26.555,00	6.898,29
103	acquisto beni e servizi	€ 421.984,70	€ 456.394,34	34.409,64
104	trasferimenti correnti	€ 128.858,69	€ 72.091,29	-56.767,40
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 19.897,49	€ 20.184,81	287,32
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18.853,05	€ 33.159,38	14.306,33
110	altre spese correnti	€ 12.642,10	€ 47.053,55	34.411,45
TOTALE		€ 846.277,55	€ 893.611,14	47.333,59

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

15

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 314.641,83	€ 655.522,14	340.880,31
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 112.975,22	€ 52.296,00	-60.679,22
TOTALE		€ 427.617,05	€ 707.818,14	280.201,09

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono/non sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 212.163,51;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore Unico **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

Al 31.12.2022 l'Ente non ha in essere debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

Concessione di garanzie

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore Unico ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **risultano/non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,08%	2,34%	1,85%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 406.838,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 462.665,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 220.599,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.090.103,91	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 109.010,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 20.184,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 88.825,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 20.184,81	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,85%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 488.619,25

2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	24.195,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	464.423,72

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 516.796,76	€ 503.403,56	€ 488.619,25
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 13.393,20	-€ 14.784,31	-€ 24.195,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 503.403,56	€ 488.619,25	€ 464.423,72
Nr. Abitanti al 31/12	686	664	664
Debito medio per abitante	733,82	735,87	699,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 7.406,14	€ 19.897,49	€ 20.184,81
Quota capitale	€ 13.393,20	€ 14.784,31	€ 24.195,53
Totale fine anno	€ 20.799,34	€ 34.681,80	€ 44.380,34

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente al 31.12.2022 non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e di conseguenza **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 **nè** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha/non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 83.634,22.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

Il Revisore Unico ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha quantificato / non ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Revisore Unico ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data con Delibera di Consiglio nr. 39 del 23.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Revisore Unico ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate in quanto non ne ricorre la fattispecie.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

A decorrere dall'esercizio 2020 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2 come modificato dalla legge 157/2019 di non tenere la contabilità economico patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (facoltà confermata con delibera di giunta nr. 24 del 30.03.2023).

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

DR. CARLO CHINELLATO